

NUMERI UTILI		Pronto soccorso a domicilio	4756741	Pronto intervento ambulanza	47498
Pronto intervento	113	Ospedali		Odonoiatrico	861312
Carabinieri	112	Poliurino	492341	Segnalazioni animali morti	5800340/5810078
Questura centrale	4686	S Camillo	5310066	Alcolisti anonimi	5280476
Vigili del fuoco	115	S Giovanni	77051	Rimozione auto	6769838
Vigili urbani	5100	Fatebenefratelli	5873299	Polizia stradale	5544
Soccorso stradale	67991	Gemelli	33054038	Radio taxi	
Sanguis	4958375-757893	S Filippo Neri	3306207	3570-4994 3875 4384-8433	
Centro antiveneni (notte)	490663	S Pietro	36590168	Coop auto	
Guardia medica 475874-1 2 3-4	4957972	S Eugenio	5904	Pubblici	7594568
Pronto soccorso cardiologico		Nuovo Reg Margherita	5844	Tassistica	865264
630921 (Villa Mafalda)	530972	S Giacomo	6793538	S G ovanni	7853449
Aids	5311507-8449295	S Spirito	650901	La V itoria	7594842
Aid adolescenti	860661	Centri veterinari		Era Nuova	7591535
Per cardiopatici	8320649	Gregorio VII	6221685	Sanno	7550856
Telefono rosa	6791453	Trastevere	5992610	Roma	6541846
		Appia	7992718		

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI		Accolral	5921462
Acqua	575171	Uff. Utenti Atac	4695444
Acqua Reciluce	575161	S A F E R (autolinee)	490510
Enel	3212200	Marozzi (autolinee)	460331
Gas pronto intervento	5107	Pony express	3309
Nettezza urbana	5403333	City cross	861652/8440890
Sip servizio guasti	162	Avia (autonoleggio)	47011
Servizio borsa	6705	Merza (autonoleggio)	547391
Comune di Roma	67101	Bienoleggio	6543394
Provincia di Roma	67661	Colfali (bicic)	6541084
Regione Lazio	54571	Servizio emergenza radio	337609 Canale 9 CB
Arci (baby sitter)	316449	Psicologia consulenza telefonica	389434
Pronto 11 (tossicodipendenza alcolismo)	6284639		
Aid	860661		
Orbis (prevendita biglietti concerti)	4746954444		

GIORNALI DI NOTTE	
Colonna piazza Colonna via S. Maria in via (galleria Colonna)	
Esquino viale Manzoni (cinema Royal) viale Manzoni (S. Croce in Garisalemm), via di Porta Maggiore	
Flaminio corso Francia via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stellata)	
Ludovisi via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Panciana)	
Prati piazza Ungheria	
Prati piazza Cola di Rienzo	
Travi via del Tritone (Il Messaggero)	



Grace Jones in concerto stasera al Teatro Sistina

Grace, la vamp mutante questa sera al Sistina

ALBA SOLARO

Alcuni anni fa Grace Jones si presentava sul palco chiusa in una gabbia a quattro zampe come un animale feroce la bocca spalancata in un ruggito. È finita che su di lei si sono esercitati detti scritti tutti i possibili luoghi comuni sulla donna pantera (la mangiatrice d'uomini). I am biguo sex symbol. In realtà il personaggio è assai più sofisticato anche se le sue ultime uscite sono state un poco deludenti come risulta dalle recensioni del tour che questa sera approda al Teatro Sistina alle ore 21.

Giamaicana d'origine figlia di un pastore Grace è passata in questi anni dalle sfilate di moda ai set cinematografici alle sale di incisione senza essere realmente né una vera indossatrice (sfora appena il metro e settanta) né una vera attrice né una vera cantante per quanto dotata di una bellissima voce che sui toni bassi si fa vellutata (basti ascoltare *I've done it again* dall'album *Nightclubbing*). È più che altro un'icona il prodotto sublime della società dell'immagine un vero capolavoro post moderno. L'intuizione warholiana del tutto possono avere i loro quindici minuti di successo elevata a filosofia di vita.

Jean Paul Goude il suo pig malione francese la conobbe a Parigi dove lei di giorno faceva la modella e la sera passava da una festa all'altra fi-

endo ubriaca a ballare su tavoli. Col suo gusto per la provocazione Goude disse di lei che sembrava proprio una creatura della giungla non si lavava «puzzava» ma era chiaro che lui in quel modo giocava con le lobe desideriche ossessionano l'uomo bianco nei confronti della donna di colore. È il gioco è andato avanti a lungo culminando nel capolavoro del *«One Man Show»* uno spettacolo interamente costruito su di lei affascinante e inquietante mutante prima scampata poi robot pinocchio sadomaso suonatrice di fisarmonica per un tango gelido creatura immensa arrampicata su trampoli e circondata da una gonnina grande quanto una cupola. Anche se il sodalizio con Goude si è interrotto da tempo lei campeggia ancora di rendita su molti di quegli effetti adorabilissimi dal pubblico gay per il suo charme androgino da «drag queen» che è il modo un po' spettacolare con cui gli americani chiamano i travesti.

L'ultimo capitolo reale della sua avventura discografica è *«Slave to the Rhythm»* album che la ritrae in copertina sempre con la bocca spalancata spezzettata in mille frammenti per un'infinita serie di variazioni dello stesso brano con la produzione di Trevor Horn. Questa sera dovrebbe presentarsi alcune canzoni nuove tra cui *«Love on the top of love»* ed una sua personalissima versione di *«Amado Mio»* l'ultima vamp degli anni Ottanta.

Cineclub, una stagione di tiepide speranze

MARISTELLA IERVASI

La mostra del Cinema di Venezia ha proclamato i vincitori della 46ª edizione e già molti film passati in rassegna al Lido sono apparsi in diverse città italiane (quelli di Wertmüller Moretti, Avati Mazzacurati Panoussopoulos). Quattro locali di Roma hanno nel frattempo rinnovato il loro aspetto sono il Metropolitan, Fiamma 1 e 2 e Cola di Rienzo. Nuovo look per un cinema migliore. Non è proprio così ma è già qualcosa. Insomma tra crisi strutturali e tiepide speranze il cinema torna con l'inizio di un'anno a far parlare di sé. Anche i cineclub una sparuta ma audace truppa in questa caotica città hanno ripreso i

battenti. E come sempre con buonissimi propositi ed invitanti programmazioni. «Il tamburo di latte» celebra il film di Volker Schlöndorff ha inaugurato ieri con i reperti che oggi e domani (ore 21) la stagione del *«Grauco»*. Con questa pellicola nella sala di via Penuria 34 ha preso il via una lunga rassegna sui cine ma tedesco (e presentata nei giorni scorsi dal nostro giornale). Una personale su Werner Herzog caratterizza il resto delle serate di settembre. Segnaliamo mercoledì e giovedì (ore 21) *«Cuore di vetro»* e venerdì *«La ballata di Stroszek»* (ore 21). L'attenzione nazionale del *«Grauco»* si rivolge anche ai bambini. Oggi (ore 17 e



Werner Herzog durante la lavorazione di «La ballata di Stroszek»

Concerto di Grazia Di Michele e simultanea su 20 scacchiere

Il Festival dell'Unità di Villa dei Gordiani è arrivato con buoni risultati al gran finale. Oggi penultimo giorno alle ore 17 *«Musica per l'infanzia»* laboratorio di animazione a cura della Sprngy alle 19 nello spazio giochi una grande «simultanea» di scacchi giocata su venti scacchiere alle 21 Arena centrale concerto della cantante Grazia Di Michele stesso orano nello spazio «Baler» gara di ballo finale su standard latino-americani con l'orchestra «Nuova Europa». Per gli amanti di cinema alle ore 21 al «Cinetatro» proiezione di *«Il pianto»* e *«Gli innochiabili»* alle ore 21:30 al «piano bar» prosegue l'attività del laboratorio di alibi della Scuola popolare di musica di Villa dei Gordiani: infine dalle 22:30 in poi il piano (e la musica) di S. Mar

«Classico» primo al palo d'avvio

Poche fere e molta musica al Classico di via Libetta 7. La grande orchestra dei «Ra di Boys» affiancata da tre vocalisti e con un repertorio di musica d'ascolto e da ballo ha inaugurato ven sera la stagione del locale più insomne della città. Oggi e domani (ore 21:30) sono di scena gli «Emporium» giovane e pro melente formazione con una serata in omaggio alla musica degli «Emerson Lake & Palmer». La musica del giovane gruppo (nato nel febbraio scorso) si basa sulla esecuzione di brani già noti e sulla fusione di vari generi dal rock al funky dal blues al ragtime dalla musica da discoteca a quella italiana.

Lunedì e martedì è la volta di Mauro di Domenico eccellente chitarrista che presenta una miscela di brani acquisiti durante il suo brillante cammino tra Napoli e il sud America. Protagonisti delle serate di mercoledì e giovedì sono i «Carbe» orchestra di salsa che riunisce musicisti italiani e sudamericani. Infine venerdì il concerto dei «Strage Fruit» numerosa formazione che propone un colono repertorio di black music.

Non solo musica al club Classico. Tutte le mattine da mercoledì alle 10:30 i giochi spettacoli inventati per loro dalla «Cillegia». Inoltre di volta in volta le pareti del locale ospiteranno mostre personali e collettive degli artisti della notte. Da oggi e per due mesi è di scena l'immagine con mani festi e tema musicale. C.M.I.

Malati di Aids: quattro serate per vincere l'emarginazione

GABRIELLA GALLOZZI

Quattro serate di spettacolo per vincere l'emarginazione. Da oggi a villa Gion si accenderanno i riflettori sulla Casa famiglia per malati di Aids che tanti ricorderanno per le contestazioni sulla sua installazione nel parco dando il via ad una rassegna di musica e teatro che proseguirà il 19 e 26 settembre (ore 21).

Dal nome un po' fuori stagione (causa posticipazione dovuta a problemi organizzativi) «Estate a villa Gion» nasce per iniziativa della Caritas e della cooperativa «5 e Nonvanta» dei detenuti di Rebibbia nota ormai al pubblico romano per le esperienze teatrali svolte all'interno e all'esterno del carcere.

«I malati di Aids rischiano una doppia emarginazione», ha affermato uno degli organizzatori - quella che invidia bilmente gli impone la malattia e quella che a causa di paura e ignoranza gli impone la società. Estate a villa Gion vuol essere dunque un momento di incontro e di confronto con una realtà che vive la quotidianità della malattia. Una dimostrazione di come sia possibile la convivenza tra sani e malati al di là di ogni isolamento ed emarginazione.

Le quattro serate oltre che uno spazio culturale e creativo saranno anche un'occasione di dibattito e conoscenza di una possibilità di dialogo e alla comprensione tra due personaggi messi a confronto ciascuno interprete di mondi fra loro opposti. Tutta dedicata alla musica classica sarà invece la serata di martedì che prevede l'esibizione alla chitarra (pezzi di Tarrega e Texeira) di una allieva di Cecilia e un concerto del gruppo «Piccola Accademia» Carrellata sulla musica contemporanea giovedì con due concerti uno di jazz fusion del «Luciano Lettini Group» l'altro rock dei «Wild Flowers». A chiudere la rassegna (martedì 26) sarà la «press» di «Raccontare Nanna Reali» collage visiviano in cui Anna Mazzamauro ricostruisce la vita dell'indimenticabile attrice romana. Ingresso libero a tutte e quattro le serate.

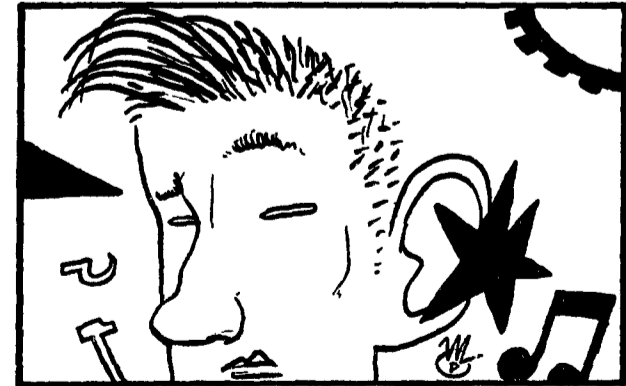
«Arte e Arti» sul fiume malato

LAURA DETTI

Il Fevere è stato non soltanto i suoi malanni - il protagonista dell'estate. Per trinarare la sua vicenda stagionale questo nostro fiume merite sta ospitando ora la sessione settembrina di «Teverexpo». Tra Ponte Umberto e Ponte Santo Angelo sta concludendosi una breve rassegna di pittura e scultura dal titolo «Arte e Arti». Dopo la fase piamente estiva svoltasi nel mese di luglio Teverexpo propone di ormai otto nove anni una manifestazione di tono diverso da quello preveda

lentamente commerciale della sessantenne precedente. Una iniziativa senza gli intenti di una galleria d'arte né quelli di un'esposizione di artigianato popolare. Sono presenti infatti opere di Mario Schifano, Ferdinando Codogno, Aldo Riso, Franco Costa, Emilio Greco e Salvatore Fiume, artisti di diversissima tendenza e quelle di oltre 100 pittori e artigiani emergenti e di allievi di scuole di istituti d'arte di alcune delle province italiane. La mostra è dislocata sulle banche delle due rive del fiume che sono collegate da una barca messa a disposizione dei visitatori.

Per ravvivare questa breve iniziativa è stata organizzata nei primi due giorni una «siempronea» di pittura sul tema «La città» il pittore doveva dipingere un quadro in ventiquattro ore e presentarlo al pubblico che avrebbe votato tre opere. La premiazione del concorso verrà effettuata domani (ultimo giorno della manifestazione). Per rendere ancora più eterogenea questa mostra sono presenti lungo il fiume uno stand di fumetti della scuola interna



Un disegno di Marco Petrella